SERVIZIO SOCIALE (LB27)

(Università degli Studi)

Insegnamento LEGISLAZIONE MINORILE

GenCod A004457

Docente titolare Rossano, Ivan ADORNO

Insegnamento LEGISLAZIONE MINORILE

Anno di corso 3

Insegnamento in inglese JUVENILE LAW

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare IUS/17

Percorso PERCORSI COMUNE/GENERICO

Corso di studi di riferimento SERVIZIO SOCIALE

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 6.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2020/2021

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2022/2023

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di scandagliare il sistema penale minorile, nelle sue diverse componenti (diritto sostanziale, diritto processuale, ordinamento giudiziario). In questa prospettiva, saranno analizzate le corrispondenti disposizioni del codice penale, di procedura penale, del d.P.R. n. 448 del 1988 e del r.d.l. n. 1404 del 1934 (istitutivo del Tribunale per i minorenni).

PREREQUISITI

Propedeuticità: nessuna.

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Conoscenze e comprensione: il corso si propone di fornire una conoscenza specialistica del diritto penale minorile. A tal fine, intende approfondire il ruolo alternativo che può assumere il minore - autore o vittima del reato - e condurre per mano lo studente nella comprensione di istituti processuali forgiati per coniugare le esigenze di accertamento con la tutela del soggetto.

b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso, valorizzando la costante ricerca della *ratio* sottesa alle disposizioni penali sostanziali e processuali e dei relativi nessi sistematici, intende sviluppare le capacità critiche dello studente e affinarne quelle interpretative.

c) Autonomia di giudizio: attraverso un metodo didattico interattivo, che sia avvale, non soltanto di lezioni frontali - comunque sempre finalizzate a stimolare la capacità di ragionamento del discente, attraverso la contestualizzazione empirica degli argomenti esposti -, ma anche di seminari con esperti del settore, lo studente può acquisire flessibilità concettuale e giuridica e attitudine al *problem solving*.

d) Abilità comunicative: il tecnicismo che caratterizza la disciplina comporta la necessità di dotare gli studenti di una terminologia specialistica, di una tecnica espositiva serrata e della capacità di sviluppare con accuratezza e logicità le proprie argomentazioni. In quest'ordine di idee, l'abilità comunicativa degli studenti sarà affinata impegnandoli a esporre il contenuto di sentenze e sollecitandoli al dibattito in occasione di seminari. L'affinamento della capacità comunicativa sarà ulteriormente stimolato nell'ambito del ricevimento, durante il quale è prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente, tanto nella analisi degli argomenti trattati a lezione, quanto nella elaborazione della tesi di laurea.

e) Capacità di apprendimento: il corso si propone di impartire non solo, e non tanto, nozioni, ma chiavi di lettura del sistema penale minorile, in modo tale da consentire agli studenti stessi di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del diritto positivo e vivente. Muovendo dall'evoluzione storica degli istituti e dalla loro cornice costituzionale, europea e convenzionale, e mettendo a frutto le costruzioni dogmatiche della più autorevole dottrina e la conoscenza delle *rationes decidendi* che hanno ispirato i tracciati esegetici delle Corti interne e sovranazionali, lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici, anche *post-lauream.*

METODI DIDATTICI

Il corso si articola secondo modalità fortemente dinamiche e interattive. A tal fine, alle lezioni frontali si affiancheranno approfondimenti tematici di tipo seminariale con esperti del settore e sarà riservata particolare attenzione alla discussione di casi pratici e all'analisi di pronunce della Corte costituzionale e della Corte di cassazione. Particolare attenzione sarà rivolta alle più attuali questioni interpretative e ai risvolti applicativi della disciplina. A fine corso, gli studenti frequentanti avranno la possibilità di assistere ad una udienza penale.

MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste in un colloquio orale teso a verificare il grado di assimilazione e comprensione degli argomenti trattati durante il corso e contenuti nei libri di testo consigliati, la capacità di comprensione della *ratio* sottesa alle disposizioni penali sostanziali e processuali di riferimento e quella di individuare soluzioni sul piano applicativo partendo dal quadro normativo di riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI	Ricevimento studenti e laureandi: Centro Ecotekne Pal. R1 – Via per Arnesano – Monteroni di Lecce (LE) Sudio, Piano 1°
PROGRAMMA ESTESO	**Il minore autore di reato** Struttura e forme di manifestazione del reato. L'imputabilità del minore. Le sanzioni: pene e misure di sicurezza. La sospensione condizionale della pena. **Il minore vittima di reato** I reati a danno di minori: prostituzione minorile; pornografia minorile; atti sessuali con i minorenni; iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile; impiego dei minori nell'accattonaggio; corruzione di minorenne; adescamento dei minorenni. L'ignoranza dell'età della persona offesa. Le circostanze aggravanti legate alla minore età della persona offesa. **Principi generali e fisionomia del procedimento penale** **Il procedimento penale minorile** Profili storici. Le fonti. I principi guida. I soggetti. Accertamenti sull'età. Accertamenti sulla personalità. Le misure cautelari e precautelari. Dinamiche: udienza preliminare; procedimenti speciali; dibattimento. La definizione anticipata del processo e la specificità delle formule decisorie: il perdono giudiziale, la sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto; la messa alla prova.
TESTI DI RIFERIMENTO	AA.VV., Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, Giappichelli, Torino, 2021. F. Mantovani, Diritto penale. Parte speciale, vol. I, Delitti contro la persona, II ed., Wolters Kluwer-Cedam, 2019 (sono da studiare esclusivamente i capitoli relativi ai reati indicati nel programma). Codici aggiornati di diritto penale e di procedura penale; d.P.R. 22 settembre 1988, n. 448; r.d.l. 20 luglio 1934, n. 1034. <u>Lettura consigliata:</u> G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Laterza, ultima edizione.